



Automobile Club d'Italia
DIREZIONE TERRITORIALE DI BERGAMO

DETERMINA N. 22 DEL 30/06/2020

**SERVIZIO DI PRELEVAMENTO, TRASPORTO, TRANCIATURA E CONFERIMENTO AD UN
CENTRO DI SMALTIMENTO E RICICLAGGIO DELLE TARGHE DEI VEICOLI RADIAZI PER LA
DIREZIONE TERRITORIALE ACI BERGAMO
CIG Z622D70A53**

IL DIRIGENTE LA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BERGAMO

A. VISTI

- Gli articoli 7, 18 e 20 del “Regolamento di Organizzazione” dell’Automobile Club d’Italia, deliberato dal Consiglio Generale dell’ente nella seduta del 14/12/2016;
- Il “Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa”, ai sensi dell’art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 14 dicembre 2016.

B. CONSIDERATI

- Il D.P.R. n. 62/2013, “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, con particolare riferimento al comma 3 dell’art. 2 e al comma 1 dell’art. 17;
- Il “Codice di comportamento” dell’Automobile Club d’Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;
- Il “Regolamento attuazione del sistema di prevenzione della corruzione” dell’Automobile Club d’Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;
- Il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”, redatto ai sensi dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale con deliberazione del 28 gennaio 2019;
- La Legge n. 136/2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, così come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, concernente “Misure urgenti in materia di sicurezza”, con particolare riferimento all’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”, e all’art. 6 “Sanzioni”.

C. RICHIAMATI

- Il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità”, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

- Il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;
- La determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzione Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito.

D. CONSIDERATI

- Il “Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, ed in particolare l'art. 9, in merito alle “Competenze in materia negoziale”, e l'art. 10, relativo alla “Determinazioni a contrarre”;
- L'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- L'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale il contratto è stipulato *“in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;
- l'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000;
- L'art. 1 comma 130, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), il quale ha innalzato ad € 5.000, a far data dal 1° gennaio 2019, la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali, centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi;
- la circolare sottoscritta congiuntamente da ACI-MIT del 30 aprile 2020 in merito al Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n.98 - Documento unico di circolazione e di proprietà (DU) - recante le istruzioni operative in merito alla seconda fase di graduale attuazione del progetto ed in particolare la scheda

operativa n. 20 che regolamenta la conservazione e la distruzione della documentazione e delle targhe;

- la suddetta scheda operativa che prevede, al fine di contenere la necessità di spostamenti sul territorio, in ragione dello stato di emergenza sanitaria connesso alla pandemia da COVID-19, che tutti gli STA, pubblici e privati, provvedano direttamente alla distruzione di tutte le targhe consegnate dagli utenti in caso di reimmatricolazione (per deterioramento delle targhe) e di cessazione dalla circolazione per esportazione e per demolizione, senza obbligo di restituzione agli UMC e senza necessità di preventiva autorizzazione;
- E. RILEVATA** la necessità urgente di individuare una ditta che svolga tempestivamente il servizio di prelevamento, trasporto, traciatura e conferimento ad un centro di smaltimento e riciclaggio e delle targhe dei veicoli radiati, al fine di smaltire il quantitativo in giacenza, presso la Direzione Territoriale ACI di Bergamo.
- F. DATO ATTO** che, a seguito dell'invio di n° 3 richieste di preventivo, è pervenuta una sola offerta, ai fini dell'affidamento diretto del servizio sopra individuato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., presentata dall'operatore economico Samafer Srl (prot. UPBG/1533/20);
- G. VISTO** che il preventivo, pervenuto dalla Ditta Samafer Srl (prot. 1533/20), con la quale la stessa si è resa disponibile ad effettuare il suddetto servizio in conformità alla normativa vigente, non prevede il sostenimento di alcuna spesa per l'Ente ed è rispondente alle esigenze dell'ufficio.

Per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

1. **Di ritenere** necessario attivare il servizio di prelevamento, trasporto, traciatura e conferimento ad un centro di smaltimento e riciclaggio delle targhe relative ai veicoli radiati, in giacenza presso la Direzione Territoriale ACI di Bergamo.
2. **Di affidare** il suddetto servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i., alla ditta Samafer Srl che lo effettuerà a titolo gratuito, in conformità alla normativa vigente, ad un prezzo complessivo pari ad € 0,00.
3. **Di dare atto** che:
 - E' stato acquisito agli atti d'ufficio il DURC, per la verifica dell'adempimento della ditta Samafer Srl agli obblighi retributivi e contributivi;
 - E' stato acquisito lo Smart CIG n. Z622D70A53 nel portale dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
 - Si adempie, in capo alla Ditta Samafer Srl, alle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- Sarà acquisito, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, il “Patto di integrità”;
 - Sarà richiamato, nella lettera di affidamento del servizio, l’obbligo da parte della Società, a rispettare e a divulgare, all’interno della propria organizzazione, le disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013 nr. 62, “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, durante l’espletamento delle attività in appalto. Il testo integrale del codice, al quale si rinvia, è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, www.aci.it, nella sezione bandi di gara.
4. **Di precisare** che le funzioni di Responsabile del procedimento, richiamate le disposizioni di cui all’art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, in merito all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, sono svolte dal Dott. Iacopo Franco Dambrosio.
 5. **Di ottemperare** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/13, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, ed dalle linee guida di ANAC, pubblicate con delibera n. 1310 del 28/12/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell’Ente, sezione “Amministrazione Trasparente”:
 - Nella sottosezione “Provvedimenti”, ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 33/13;
 - Nella sottosezione “Bandi di gara e contratti”, ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. 33/13.

IL DIRIGENTE
Dott. Iacopo Franco Dambrosio